



DISCIPLINARE DI INCARICO PROFESSIONALE

Servizio di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo – con opzione per la redazione del progetto esecutivo - relativamente all'intervento di risanamento conservativo ed efficientamento energetico dell'Immobile Comunale denominato "Villa Ponzoni" sito presso il Parco I Maggio in Via Savoia.

CUP: B23D21000860001

CIG: 903855538B

L'anno duemilaventidue il giorno 24 (ventiquattro) del mese di Gennaio, in Malnate presso la residenza Municipale

tra

il Comune di Malnate in persona dell'Arch. **Daniela Galli**, Responsabile dell'Area Gestione Territorio come da decreto sindacale n. 31 del 20/12/2021, nata a Tradate (VA) il 06/05/1961, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale a Malnate in P.zza Vittorio Veneto n.2, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Comunale, d'ora in avanti il "STAZIONE APPALTANTE";

e

Angela Baila, nata a Gallarate (VA) il 08/02/1965, domiciliata in Gallarate (VA) Via Corso Sempione n. 53, CF BLANGL65B48D869N, iscritta all'Ordine/Albo degli Architetti della provincia di Varese n. 2038 a partire dal 01/04/2003 in qualità di ASSOCIATO DELLO STUDIO UNASTUDIO e legale rappresentante della ditta UNASTUDIO STUDIO ASSOCIATO ARCH. ANGELA BAILA E ARCH. LORENZO MAZZA di seguito indicato con il termine "PROFESSIONISTA";

Premesso che

- il programma delle opere pubbliche approvato dall'Amministrazione Comunale di Malnate include l'intervento di **rigenerazione con manutenzione straordinaria e rifunionalizzazione dell'Immobile Comunale "Villa Ponzoni"** per un importo complessivo di circa € 990.000,00;
- l'opera è finanziata per € 70.000,00 con fondi propri dell' Amministrazione Comunale (a finanziamento dei primi due livelli di progettazione) e per € 920.000,00 con fondi richiesti nell'ambito del PNRR;
- con decreto ministeriale del 30/12/2021 e relativi allegati sono state definite le graduatorie delle domande di finanziamento nell'ambito del PNRR e che l'opera in argomento è tre le opere ammesse ma attualmente non finanziate;
- questa Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento dell'incarico di progettazione a professionisti esterni con comprovata esperienza al fine di poter usufruire dei fondi PNRR alla prossima apertura dei finanziamenti;
- con determinazione n. 846 del 22/12/2021 – determina a contrarre per l'affidamento dei servizi professionali per la redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo, incluso il coordinamento per la sicurezza per le due fasi relativamente all'intervento in oggetto –:
 - è stata approvata la scheda riassuntiva delle prestazioni per l'affidamento dei servizi professionali inerenti allo studio di fattibilità tecnico-economica, progettazione definitiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di rigenerazione con risanamento conservativo e rifunionalizzazione anche ai fini dell'efficientamento energetico dell'immobile comunale denominato "Villa Ponzoni" presso il Parco I Maggio, per un importo stimato in € 55.000,00 comprensivo di spese, oltre oneri previdenziali (4%) ed I.V.A. di Legge



- è stata prevista l'opzione dell'affidamento della progettazione esecutiva con relativo coordinamento per la sicurezza e che, pertanto, l'importo complessivo del servizio, comprensivo di tale opzione, è stato stimato in € 100.000,00 oltre oneri previdenziali ed I.V.A. di legge;
- è stato previsto, per la scelta del contraente, di procedere ad affidamento diretto nell'ambito delle procedure dei contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett.a) del D.L. 16/07/2020, n. 76, convertito con modificazioni in Legge 11/09/2020 n. 120, da ultimo modificato dall'art. 51 comma 1 del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con modificazioni in Legge 29/07/2021 n. 108, in quanto trattasi di servizio professionale inferiore ad € 139.000,00, espletando la procedura tramite piattaforma Sintel;
- è stata impegnata la quota di € 69.784,00 quale importo a base d'asta al lordo di contributo CNPAIA e IVA relativa all'incarico per la redazione dello studio di fattibilità, progetto definitivo e coordinamento sicurezza per le due relative fasi;
- a seguito di indagine di mercato per la ricerca di professionisti specializzati per la redazione dell'incarico si è ritenuto opportuno individuare due distinti soggetti con specifica esperienza, uno per la progettazione e l'altro per il coordinamento della sicurezza;
- in esito alla procedura di affidamento diretto avviata sulla piattaforma telematica Sintel di Aria Lombardia, id **149718260**, è stata proposta **l'aggiudicazione** dell'incarico relativo al servizio di redazione dello studio di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo – con opzione per la redazione dell'esecutivo - dell'opera in argomento a UNASTUDIO Studio Associato Arch. Angela Baila e Arch. Lorenzo Mazza, alle condizioni tutte del presente schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara;

si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 - VALIDITÀ DELLE PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Malnate affida a UNASTUDIO Studio Associato Arch. Angela Baila e Arch. Lorenzo Mazza, che accetta, l'incarico avente ad oggetto:

- lo studio di fattibilità tecnico-economica;
- il progetto definitivo;
- la predisposizione e cura di tutti gli adempimenti tecnico amministrativi inerenti i lavori in oggetto - quali la richiesta di parere alla Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici - anche in riferimento alle linee guida per la rendicontazione delle opere finanziate con PNRR;
- la progettazione esecutiva con il relativo coordinamento per la sicurezza ad oggi rappresentano una opzione che potrà essere confermata solo ad avvenuta emanazione del decreto ministeriale che attesti l'avvenuto finanziamento dell'opera nell'ambito del PNRR.

Secondo quanto specificato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa dello studio di fattibilità tecnico-economica e del progetto definitivo; è compresa inoltre la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile ed appaltabile anche in riferimento alle linee guida per la rendicontazione delle opere finanziate con PNRR.

I contenuti minimi delle fasi progettuali che devono essere rispettati sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, compresi i CAM, integrati, nel caso specifico, dalle disposizioni ministeriali dettate in riferimento al PNRR.

Il professionista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per la stazione appaltante oltre che su supporto informatico come meglio specificato nel seguito all'art. 4 "Modalità svolgimento dell'incarico".

Il professionista dovrà partecipare alle riunioni che si terranno, presso la residenza Comunale, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso le aree e gli immobili di cui alla presente gara, e con gli



enti interessati per l'illustrazione del progetto, il recepimento dei pareri ecc..

Si precisa che la stazione appaltante si riserva comunque, fin d'ora, la facoltà di non procedere con l'affidamento dell'incarico, in tutto o in parte, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso, nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo o risarcimento o maggiore compenso o quant'altro per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione entro il quinto d'obbligo.

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della stazione appaltante, la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 3 - DISPOSIZIONI NORMATIVE DA RISPETTARE

Ai fini di espletare l'attività di progettazione, l'aggiudicatario dovrà rispettare tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità previsti da questi.

Dovrà altresì essere rispettato pienamente quanto dettato dai regolamenti a livello locale e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il professionista è tenuto altresì al rispetto di ogni altra norma legislativa e regolamentare riguardante le prestazioni oggetto dell'appalto in argomento.

ART. 4 - MODALITÀ SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Tempistiche da rispettare per la consegna dei progetti

- studio di fattibilità entro 30 giorni dall'avvenuta conferma dell'incarico;
- progetto definitivo, entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta verifica/validazione dello studio di fattibilità.

I suddetti giorni sono da intendersi naturali e consecutivi decorrenti dal formale invito a procedere da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

- progetto esecutivo, da concordare all'atto della conferma dell'incarico.

Sulla base della documentazione fornita, il professionista dovrà dare avvio alla propria attività di progettazione proponendo diverse soluzioni progettuali nel rispetto delle esigenze e delle indicazioni date dal Comune; tali proposte dovranno essere esaminate dall'Ufficio Tecnico del Comune di Malnate.

I termini di consegna potranno essere prorogati solo in caso di specifica motivata richiesta alla stazione appaltante, di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, posteriormente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

L'ultimazione della progettazione definitiva verrà accertata e certificata con apposito verbale di verifica in contraddittorio con il professionista e validazione del RUP, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 5 - PROGETTAZIONE DEFINITIVA ed ESECUTIVA (in opzione)

Il progetto definitivo e quello esecutivo – se confermato - dovranno essere redatti con le modalità e la documentazione previste dalla normativa vigente in materia, nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al precedente art. 4 "Modalità svolgimento dell'incarico" nonché dalle indicazioni fornite dall'ente in merito alle modifiche e integrazioni rispetto al progetto di fattibilità.

Il professionista si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal RUP in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che il Comune di Malnate manifesti sui punti fondamentali dei progetti, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Il Professionista inoltre dovrà conformarsi alle eventuali prescrizioni contenute nelle linee guida alla progettazione definitiva ed esecutiva eventualmente emanate e delle specifiche richieste dal PNRR con cui l'opera è cofinanziata.

L'attività di progettazione, in particolare, sarà espletata mediante le prestazioni richieste nella lettera di invito e nel rispetto degli elaborati individuati dall'art. 28 del D.P.R. 207 e sue s.m.i.

Si precisa che computi metrici estimativi e analisi prezzi, nonché gli elenchi dei prezzi unitari andranno redatti applicando, ove possibile, l'Elenco dei Prezzi per lavori pubblici della Regione Lombardia.



Nell'eventualità di prezzi mancanti in tale Prezziario, il Professionista provvederà a redigere un elenco prezzi aggiuntivo elaborato sulla base di specifiche analisi svolte secondo quanto indicato all'art. 32 comma 2 e 41 del DPR 207/2010 e s.m.i. e opportunamente allegate, da sottoporre all'approvazione del Comune di Malnate assieme agli elaborati tecnico economici di progetto.

ART. 6 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

In fase di progettazione, il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che nel tempo verranno impartite.

E' onere del professionista il reperimento di tutti i dati che si rendessero eventualmente necessari per la progettazione ed esecuzione in oggetto.

Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al disciplinare di gara, necessarie all'approvazione dei progetti e all'esecuzione dello stesso, comprendendo - a titolo esemplificativo e non esaustivo - le seguenti prestazioni:

[A mero titolo esemplificativo]

- redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed in relazione alla tipologia di intervento, eventualmente, anche il supporto di figure professionali specifiche per la redazione delle indagini/progetto relativo alla tutela del bene;
- la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quanto previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
- predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso la stessa amministrazione ovvero Enti competenti;
- tutte le attività necessarie alla predisposizione dei documenti tecnici, amministrativi, contabili necessari.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate Il Comune di Malnate accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

ART. 7 - ONORARIO DELLE PRESTAZIONI

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta è stimato in € 680.000 oltre IVA, mentre l'importo per l'espletamento dell'incarico per i servizi in oggetto al presente disciplinare è pari ad € 47.040,00 (Iva e oneri previdenziali esclusi). L'importo dell'incarico comprensivo dell'opzione di rinnovo è pari ad € 84.280,00 (Iva e oneri previdenziali esclusi)

I corrispettivi convenuti sono immutabili ai sensi dell'art. 2233 del codice civile, non è prevista alcuna revisione dei prezzi, inoltre non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile per quanto applicabile e non hanno alcuna efficacia gli eventuali aumenti delle tariffe professionali che intervenissero dopo l'affidamento dei servizi di cui al presente contratto.

Il professionista rinuncia sin d'ora a qualsiasi compenso a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente disciplinare e da quanto precisato nell'offerta, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non ascrivibile a comportamento colposo della stazione appaltante.

In caso di interruzione dell'incarico per risoluzione o rescissione del contratto d'appalto spetterà al professionista incaricato solo il pagamento dell'onorario in proporzione alle prestazioni professionali rese e approvate.

Tale corrispettivo non sarà oggetto di aggiornamento in relazione ad eventuali variazioni dell'importo complessivo dei lavori e/o delle singole categorie, ad eccezione di eventuali varianti comportanti l'esecuzione di maggiori lavori e aumento di spesa.

Il Professionista espressamente riconosce che lo svolgimento di tali prestazioni avrà luogo sotto la disciplina degli artt. 2229 e seguenti del vigente Codice Civile, che regolano la prestazione dell'opera intellettuale.

L'accettazione senza riserva da parte del Professionista delle clausole del presente articolo costituisce condizione essenziale di questa convenzione in difetto della quale la stazione appaltante non sarebbe divenuto alla stipula della stessa.

ART. 8 - AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva costituirà l'atto formale che consentirà la stipula del contratto d'incarico, ferma restando la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere l'avvio immediato della prestazione.

ART. 9 - OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA AGGIUDICATARIO



Consegna elaborati

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla stazione appaltante e redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal RUP, in n. 2 (due) copie cartacee, n. 1 copia su supporto informatico con firma digitale e n. 1 copia su supporto informatico editabile (dwg, word, excel ecc..).

Danni

Il professionista incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione esecutiva ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato nel successivo art. 11 "Garanzie e cauzione definitiva".

Riservatezza, privacy e diligenza

Al professionista si applicano le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con l'amministrazione comunale e con i terzi nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali. Lo stesso è altresì tenuto al rispetto di tutte le norme descritte all'art. 3 "Disposizioni normative da rispettare" del presente Disciplinare.

Il professionista dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dalla stazione appaltante o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 17 "Risoluzione".

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Dipendenti e collaboratori

Qualora il professionista per l'espletamento del presente incarico, intenda avvalersi dei propri dipendenti e/o di collaboratori per lo svolgimento delle sopra richiamate attività, collaboratori dei quali sarà comunque pienamente e congiuntamente responsabile, dovrà preventivamente comunicare i nominativi con relativo curriculum alla stazione appaltante al fine di ottenerne il necessario gradimento.

Resta inteso che i compensi per le prestazioni di tali soggetti sono a carico del professionista, il quale rimarrà l'unico destinatario degli effetti giuridici del presente atto e l'unico responsabile nei confronti della stazione appaltante per il corretto adempimento delle obbligazioni da esso derivanti.

Il professionista aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Incompatibilità e altri incarichi

Il professionista conferma di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali.

Il presente incarico non conferisce titolo al professionista a pretendere corrispettivi per altri titoli che non siano quelli espressamente previsti nel presente Disciplinare.

ART. 10 - MODIFICHE AL PROGETTO

Il professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte, varianti ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del RUP, fino all'approvazione del progetto stesso nonché a rispettare i diversi orientamenti che la stazione appaltante manifesti sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Gli elaborati relativi alle eventuali correzioni e/o integrazioni da apportare agli elaborati del progetto a seguito di eventuale specifica richiesta da parte dell'Amministrazione, del RUP ovvero da parte di altri Enti devono essere consegnati entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione, da parte della Stazione appaltante, delle eventuali osservazioni rilevate.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto definitivo, ovvero in conseguenza di difetti, errori od



omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il professionista risponderà personalmente nei confronti della stazione appaltante per un importo pari ai costi della ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi. Il professionista incaricato deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi. I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

Non sono considerate varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e variazioni richiesti dall'Amministrazione Comunale sugli elaborati e le proposte progettuali in genere, che verranno sottoposti alla stessa per approvazione, in qualunque momento esse intervengano, essendo comprese nella prestazione affidata tutte le modifiche, le migliori, volte a raggiungere il pieno soddisfacimento degli obiettivi che l'amministrazione comunale ha prefigurato. Nulla sarà dovuto pertanto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, integrati, nel caso specifico, dalle disposizioni ministeriali dettate in riferimento al PNRR.

ART. 11 - PROROGHE E PROROGA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

Il RUP potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

Polizza assicurativa del progettista

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 24, c. 4 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il professionista dovrà stipulare polizza di responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per un massimale non inferiore al 20% dell'importo dei lavori progettati.

Tale polizza di responsabilità civile professionale del progettista deve coprire i rischi derivanti anche da errori o omissioni nella redazione del progetto definitivo e esecutivo, di cui all'art. 106 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che abbiano determinato a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il professionista, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare a far data dall'approvazione del progetto la polizza di responsabilità civile professionale espressamente riferita ai lavori progettati e con decorrenza dalla data di inizio dei lavori e termine dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

L'invio, entro e non oltre 20 (venti) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di servizio. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la stazione appaltante può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei confronti del concorrente che segue in graduatoria.

Responsabilità dell'Aggiudicatario

Il professionista è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare e suoi allegati, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni della stazione appaltante o del RUP.

Il professionista dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte. Il professionista è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 12 - PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo all'incarico è definito come segue:

- il 40% del compenso contrattuale all'avvenuta verifica/validazione dello studio di fattibilità eseguita in contraddittorio fra RUP e progettista;
- il 40% del compenso contrattuale ad avvenuta consegna e verifica/validazione del progetto definitivo;



- il saldo del 20% del compenso contrattuale a seguito dell'avvenuto rilascio da parte degli Enti preposti di tutti i pareri/nulla osta con esito positivo.

- compenso relativo al progetto esecutivo – se confermato - entro 30 giorni dalla presentazione della fattura successiva alla conferma della validazione/verifica degli elaborati;

Non sarà riconosciuto alcun compenso per prestazioni aggiuntive o altre spese oltre a quanto indicato in offerta, salvo che siano attività non ricomprese nel disciplinare di gara, nel presente disciplinare di incarico e non siano già previste per legge in capo al soggetto affidatario.

Il professionista non potrà espletare attività eccedenti a quanto pattuito o che comportino un compenso superiore a quello previsto prima di aver ricevuto l'autorizzazione a procedere dalla stazione appaltante.

In mancanza di tale preventivo benestare, la stazione appaltante non riconoscerà l'eventuale pretesa di onorario aggiuntivo.

Sono a carico del professionista le spese di bollo della presente convenzione e quelle dell'eventuale registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti. Sono a carico dell'amministrazione comunale l'I.V.A. e i contributi previsti per legge.

ART. 13 - TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136. Il professionista aggiudicatario si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione relativa al conto comunicato e ai soggetti autorizzati a operare su di esso entro 7 giorni dall'avvenuta variazione.

In ogni caso, il pagamento delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato, previa verifica della prestazione resa e della regolarità contributiva e le verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le fatture, intestate al Comune di Malnate dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate in quest'ultimo.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Aggiudicatario si impegna a comunicare ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI

Il contratto sarà stipulato *mediante scrittura privata non autenticata*. Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Il professionista, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt. 1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente Disciplinare deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

ART.15 - PENALI

In caso di ritardo sulle scadenze per la presentazione degli elaborati progettuali, di cui all'art. 4 "*Modalità svolgimento dell'incarico*" del presente Disciplinare, sarà applicata una penale, ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, in misura giornaliera, pari all'1 (uno) per mille del corrispettivo della relativa prestazione progettuale.

Nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 100% del tempo a disposizione per ogni singola fase o nel caso in cui per ciascuna fase progettuale le penali previste, tra loro cumulabili, eccedano il limite massimo del 10% dell'importo della relativa prestazione, la stazione appaltante potrà dichiarare risolto il contratto per inadempimento, in danno al professionista.

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun il livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità e alla completezza del medesimo livello progettuale.

Le penali verranno trattenute in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla loro applicazione.

ART. 16 - RECESSO



La stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

Inoltre, la stessa si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Aggiudicatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

ART. 17 - RISOLUZIONE

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. le parti convengono che per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. le seguenti ipotesi:

- venga verificato il grave mancato rispetto dell'aggiudicatario in merito agli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali, fatta salva la relativa segnalazione in merito alle violazioni riscontrate ai competenti organi;
- venga verificata l'esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- venga verificato il grave mancato rispetto dell'appaltatore alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- d) cessione dell'azienda, nel caso di concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), di fallimento, di stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- essere stato condannato per uno dei reati previsti dalla legge 231/2001;
- sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Appaltatore;
- grave violazione dell'obbligo di riservatezza;
- inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 15 "Penali" del presente disciplinare.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, la stazione appaltante non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Il presente contratto si intenderà risolto di diritto nel caso in cui non venga erogato il finanziamento. In tale ipotesi di risoluzione, al Professionista spetterà il compenso per l'incarico fino a quel momento svolto ed il rimborso delle spese documentate sostenute riguardanti i compensi accessori, con esclusione di qualsiasi ulteriore riconoscimento o indennizzo ad altro titolo dovuto per il mancato completamento dell'incarico.

ART. 18 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento europeo UE Privacy n. 679/2016, le parti convengono che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento e conservati fino alla sua conclusione presso il Servizio Tecnico del Comune di Malnate.

ART. 19 - FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Disciplinare, il Foro competente è il Tribunale di VARESE

Con la sottoscrizione del presente disciplinare il Professionista accetta tutte le condizioni specificate negli articoli precedenti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Luogo e data MALNATE 24 01 2022

Il Professionista

Il Responsabile dell'Area Gestione Territorio